

Allegato 6.2 alle Linee Guida per l'accreditamento periodico delle Sedi e dei Corsi di Studio universitari

RAPPORTO DI RIESAME CICLICO SUL CORSO DI STUDIO “Lingue Moderne e Traduzione per le Relazioni Internazionali” (LM 38)” *Versione del 10/08/2017*

1 – DEFINIZIONE DEI PROFILI CULTURALI E PROFESSIONALE E ARCHITETTURA DEL CDS

1- a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME

Descrivere i principali mutamenti intercorsi dal Riesame ciclico precedente, anche in relazione alle azioni migliorative messe in atto nel CdS.

Rispetto al Rapporto di Riesame ciclico 2018, il Consiglio del corso di studi magistrale in “Lingue Moderne e Traduzione per le Relazioni Internazionali” (LM-38) ha deliberato di effettuare alcune modifiche nel manifesto degli studi e nella organizzazione della didattica.

Nell'anno accademico 2018/2019 l'impianto del percorso formativo veniva articolato in due *curricula*: un curriculum Occidentale (la cui offerta formativa era stata ampliata con l'inserimento della Slavistica L-LIN/21) e un *curriculum* di Studi arabi e islamici. L'apertura del *curriculum* Orientale era stata determinata dalla necessità di far fronte alla richiesta formativa precedentemente assicurata in Ateneo dalla classe di laurea LM-36 che, insieme alla classe LM-37 costituiva il corso di laurea interclasse in Lingue e Letterature dell'Occidente e dell'Oriente, soppresso nell'a.a. 2018/19 in favore del corso interclasse LM-37/LM-39 finalizzato alla specializzazione in didattica delle lingue moderne.

Tuttavia, poiché il *curriculum* Orientale non ha incontrato il favore degli studenti (annoverando nel 2018 solo 4 iscritti), a partire dall'a.a. 2020/21 il CCL ha deliberato di disattivarlo, ripristinando un percorso formativo unitario, che ingloba al suo interno anche le discipline di studi arabi e islamici.

In merito al manifesto degli studi, il CCL ha operato una serie di variazioni, sia per riequilibrare la distribuzione dei CFU tra gli ambiti disciplinari sia per rispondere a precise esigenze di formazione espresse dalla componente studentesca ed emerse nel corso dell'Audit al quale il CdS è stato sottoposto nel dicembre del 2018. Nello specifico, nell'OF dell'a.a. 2019/20 si evidenzia quanto segue:

- l'insegnamento di SCIENZE DELLA TRADUZIONE: TEORIA E TECNOLOGIE (L-LIN/02) è stato ridimensionato da 12 a 9 CFU;

- parimenti dicasi per tutti gli insegnamenti di LINGUA, LINGUISTICA E TRADUZIONE, che passano da 12 a 9 CFU. Tale spostamento di CFU ha consentito di introdurre al II anno nel Gruppo di attiv. form. opzionali IV un secondo insegnamento di Linguaggio specialistico da 6 CFU, operazione questa che ha ottemperato a una specifica richiesta di maggiore specializzazione del CdS (segnalata nell'Audit), e che garantisce una maggiore coerenza con gli obiettivi formativi espressi in SUA-CdS, nei quali viene prioritariamente dichiarata la competenza in due lingue straniere oltre l'italiano.

- l'insegnamento opzionale di LINGUA E CULTURA TURCA (L-OR/13) è stato disattivato per mancanza di copertura.

Si registra inoltre l'incardinamento di un RTDA di L-LIN-02 grazie al quale è stato possibile sostituire il docente del SSD che nel frattempo era entrato in quiescenza per raggiunti limiti di età.

In merito alle azioni per l'assicurazione della qualità, nel luglio del 2020 il CCL ha istituito un Comitato di Indirizzo al fine di dotarsi di un sistema di valutazione e monitoraggio costante della qualità della didattica, e per garantire un coordinamento col mondo esterno, con particolare attenzione alle esigenze e potenzialità del territorio e all'inserimento dei laureati nel mercato del lavoro. Per rispondere alle osservazioni emerse nel corso dell'Audit 2018 (Griglia di valutazione, R3.A.1), nel Comitato di Indirizzo è stata inserita anche l'agenzia Sudtitles, specializzata nel campo del sottotitolaggio e dell'audiodescrizione, unica impresa del settore ad operare a Sud di Roma.

Infine, nell'ottobre del 2019 il CCL ha deliberato all'unanimità di aderire alla proposta di costituzione di un Consiglio unitario interclasse tra il CdS triennale L-11/L-12 e i due CdS magistrali LM-37/LM-39 e LM-38, al fine di agevolare e razionalizzare la gestione delle attività didattiche dei docenti impegnati nei tre CCdSS di Lingue.

L'analisi è stata effettuata sulla base dei seguenti elementi:

- Scheda SUA-CdS (quadri A1.a, A1.b, A2, A2.a, A2.b, A4.a, A4.b, A4.c, B1.a);
- Segnalazioni provenienti da docenti, studenti, interlocutori esterni;
- Dati AlmaLaurea;
- Indicatori SMA;
- Rapporto di Riesame ciclico 2018;
- AUDIT NDV-PQA (dicembre 2018).

1-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree da migliorare che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

STRUTTURA GENERALE DEL CORSO

La magistrale "Lingue Moderne e Traduzioni per le Relazioni Internazionali" (LM-38), una delle naturali prosecuzioni della triennale in Lingue e letterature: Studi interculturali (L-11/L-12), fornisce una formazione linguistica e umanistica, prevede il raggiungimento della padronanza, scritta e orale, di due lingue straniere appartenenti alla area dell'Unione Europea, a quella slava, e a quella arabo-islamica. Al contempo mira alla acquisizione degli strumenti teorici e applicativi per l'analisi linguistica e per la traduzione ad ogni livello, generale, letterario, giuridico, scientifico e dei linguaggi specialistici. È aspetto fondante dell'architettura del corso l'approfondimento scientifico e professionale ad alto livello, perseguibile tramite l'organizzazione dell'offerta didattica sviluppata in percorsi formativi nel campo della traduzione e che garantiscono elevate competenze, teoriche ed applicative spendibili, in particolare, nel settore della traduzione audiovisiva e della sottotitolazione, nonché nella resa traduttiva di testi di natura saggistica. L'obiettivo è quello di formare professionisti esperti con alte competenze nelle lingue e culture europee e americane, in quelle slave, e in quelle arabo-islamiche, e con le capacità necessarie a svolgere un'attività proficua in ambiti internazionali lavorando per enti culturali italiani all'estero e/o istituzioni internazionali.

Le premesse che hanno portato alla dichiarazione del carattere del CdS, nei suoi aspetti culturali e professionalizzanti in fase di progettazione sono ancora valide, così come si ritengono soddisfatte le esigenze e le potenzialità dei settori di riferimento. Gli obiettivi formativi specifici e il percorso formativo sono congruenti con i profili culturali e professionali e gli sbocchi occupazionali e sono chiaramente suddivisi per aree di apprendimento. L'offerta formativa, come dichiarato al precedente punto, è stata ulteriormente modificata e arricchita mediante l'aggiunta di un secondo linguaggio specialistico per rispondere a precise esigenze di formazione e di professionalizzazione espresse dalla componente studentesca rispetto all'attuale mercato del lavoro (sulle modifiche del percorso formativo effettuate dall'ultimo RRC, cfr. la sezione 1-a).

I dati AlmaLaurea inerenti alla soddisfazione dei laureati per il corso di studio concluso sono piuttosto eterogenei, anche rispetto alle valutazioni espresse a livello di Ateneo. Ha frequentato regolarmente più del 75% degli insegnamenti previsti il 75,4% dei laureati del Cds, contro l'82,1% della media di Ateneo. Poco più della metà (decisamente sì il 57,9%) ha ritenuto il carico di studio degli insegnamenti adeguato alla durata del corso di studio.

Senza altro da migliorare è il dato relativo alla organizzazione degli esami (appelli, orari, informazioni, prenotazioni), valutato soddisfacente sempre o quasi sempre da meno della metà dei laureati (40,4% dei laureati del CdS vs. il 55,6% della media di Ateneo) e per più della metà degli esami dal 52,6% dei laureati. Poco meno della metà sono coloro i quali si dichiarano soddisfatti del rapporto con i docenti (decisamente sì il 47,4% e più sì che no il 49,1%). Apprezzabile è il dato relativo alla soddisfazione complessiva del corso di laurea (più sì che no il 61,4%, sebbene i decisamente siano sono il 35,1%).

Negative sono le valutazioni attribuite alle postazioni informatiche, ritenute in numero inadeguato dal 75% dei laureati intervistati. Migliore è la valutazione espressa sui servizi di biblioteca (abbastanza positiva per il 52,0%).

Nonostante i risultati riferiti ai singoli items siano senz'altro migliorabili, una percentuale alta di laureati magistrali (il 70,2%) si iscriverebbe allo stesso corso dell'Ateneo.

CONSULTAZIONE DEGLI STAKEHOLDER

Le principali parti interessate ai profili culturali/professionali in uscita sono periodicamente interpellate, e le riflessioni emerse dalle consultazioni vengono prese in considerazione, soprattutto con riferimento alle potenzialità occupazionali dei laureati magistrali. Come si evidenzia nella relazione dell'Audit 2018 (Griglia di valutazione R3.A.1), per andare incontro alle richieste delle parti sociali si era resa necessaria una modifica del RAD per l'introduzione di 3 CFU di tirocinio obbligatorio. Inoltre, nel maggio del 2020 il CCdS ha istituito un Comitato di Indirizzo con funzione di monitoraggio del rapporto tra l'Offerta Formativa del Corso di Studio e le esigenze e potenzialità del territorio, al fine di dotarsi di un sistema di valutazione costante della qualità della didattica, nonché di garantire un coordinamento col mondo esterno, con particolare attenzione all'inserimento dei laureati magistrali nel mercato del lavoro. Al suo interno è stata inserita l'agenzia Sudtitles specializzata nel campo del sottotitolaggio e dell'audiodescrizione: unica impresa del settore ad operare a Sud di Roma.

A tal proposito, occorre rilevare che il gruppo Audit 2018 suggeriva di ampliare la platea degli stakeholder, aggiungendo anche enti e istituzioni pubbliche, come i tribunali e le ASL.

PRINCIPALI CRITICITÀ E AREE DA MIGLIORARE

I dati statistici disponibili sulla carriera degli studenti della LM "Lingue Moderne e Traduzione per le Relazioni Internazionali", con particolare riferimento alla loro numerosità e all'andamento delle carriere fino al conferimento del titolo, registrano una

flessione a partire dal 2018, in corrispondenza della attivazione della LM Interclasse Lingue e Letterature: Interculturalità e Didattica (LM-37 / LM-39), risultata più attrattiva perché propedeutica all'insegnamento. Una seconda motivazione di tale calo di iscritti è stata individuata nella scarsa attrattività del curriculum di Studi arabi e islamici, nel quale nel 2018 si erano iscritti solo quattro studenti. D'altro canto, risultano rassicuranti i dati relativi alla percentuale di iscritti al primo anno provenienti da altro Ateneo, che nel 2019 si attestava al 35,0% (ossia 21 studenti su un totale di 60), un dato che conferma una discreta capacità attrattiva del Corso di Studi.

Dall'analisi delle fonti documentali più recenti, la criticità maggiore che si evidenzia nel corso "Lingue Moderne e Traduzione per le Relazioni Internazionali" si individua in una decisa tendenza al rallentamento delle carriere degli studenti, in parte ascrivibile all'attuale impostazione dei criteri di accesso al Corso di Studi (cfr. *infra*, Quadro 2 - L'ESPERIENZA DELLO STUDENTE).

Dalla lettura della più recente Scheda di monitoraggio annuale si evince che nel 2018 la percentuale degli studenti che proseguono al II anno avendo acquisito almeno 40 CFU al I anno è di appena il 57,1% (tuttavia il valore è superiore alla media di ateneo). Un trend in calo si registra anche in merito alla percentuale di iscritti che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso, che nel 2018 si attesta al 75,3% (contro l'80,0% del 2016). L'aumento degli studenti fuori corso è rilevato anche nella relazione 2019 della CPDS.

Alla luce delle considerazioni fin qui esposte e dell'analisi dei dati disponibili, il CCL ritiene opportuno intervenire nell'ordinamento didattico con alcune modifiche nel manifesto di studi, anche in considerazione del pensionamento di alcuni docenti e di conseguenza della mancanza di coperture di insegnamenti opzionali.

Il cosiddetto laboratorio di "abilità informatiche" obbligatorio da 3 CFU andrà revisionato anche per venire incontro ai suggerimenti del gruppo Audit 2018, che raccomandava di valutare le richieste di tutti gli stakeholder, tenendo nel debito conto l'opportunità di potenziare le attività di traduzione e di verificare che l'offerta formativa sia in grado di fornire le competenze necessarie per gli sbocchi occupazionali indicati nella scheda SUA-CdS.

Infine, il gruppo Audit 2018 segnalava che "Nel primo profilo le funzioni e le competenze non sono definite in modo chiaro (si fa confusione tra funzioni e competenze), nel secondo profilo alcune delle competenze non risultano di fatto acquisibili attraverso il percorso formativo offerto." (R3.A.2).

Principali elementi da osservare:

- Scheda SUA-CdS: quadri A1.a, A1.b, A2, A2.a, A2.b, A4.a, A4.b, A4.c, B1.a
- Segnalazioni provenienti da docenti, studenti, interlocutori esterni

Punti di riflessione raccomandati:

1. *Le premesse che hanno portato alla dichiarazione del carattere del CdS, nei suoi aspetti culturali e professionalizzanti in fase di progettazione sono ancora valide?*
2. *Si ritengono soddisfatte le esigenze e le potenzialità di sviluppo (umanistico, scientifico, tecnologico, sanitario o economico-sociale) dei settori di riferimento, anche in relazione con i cicli di studio successivi, se presenti?*
3. *Sono state identificate e consultate le principali parti interessate ai profili culturali/professionali in uscita (studenti, docenti, organizzazioni scientifiche e professionali, esponenti del mondo della cultura, della produzione, anche a livello internazionale in particolare nel caso delle Università per Stranieri), sia direttamente sia attraverso l'utilizzo di studi di settore?*
4. *Le riflessioni emerse dalle consultazioni sono state prese in considerazione della progettazione dei CdS soprattutto con riferimento alle potenzialità occupazionali dei laureati e all'eventuale proseguimento di studi in cicli successivi?*
5. *Gli obiettivi formativi specifici ed i risultati di apprendimento attesi, in termini di conoscenze, abilità e competenze anche trasversali sono coerenti con i profili culturali e professionali in uscita, anche con riguardo agli aspetti metodologici e relativi all'elaborazione logico-linguistica? Sono stati declinati chiaramente per aree di apprendimento?*
6. *I profili professionali, gli sbocchi e le prospettive occupazionali dichiarati tengono conto con realismo dei diversi destini lavorativi dei laureati?*
7. *L'offerta formativa è ritenuta ancora adeguata al raggiungimento degli obiettivi? È aggiornata nei suoi contenuti?*

Per i CdS Telematici:

8. *Sono stati previsti incontri di pianificazione e coordinamento tra docenti e tutor responsabili della didattica?*
9. *È indicata la struttura del CdS (quota di didattica in presenza e on line) e la sua articolazione in termini di ore/CFU di didattica erogata (DE), didattica interattiva (DI) e attività in autoapprendimento?*
10. *Tali indicazioni hanno effettivo riscontro nell'erogazione dei percorsi formativi?*

1-c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Includervi gli interventi ritenuti necessari o opportuni in base alle mutate condizioni e agli elementi critici individuati, alle sfide e le azioni volte ad apportare miglioramenti. Gli obiettivi dovranno avere un respiro pluriennale e devono riferirsi ad aspetti sostanziali della formazione e dell'esperienza degli studenti. Specificare attraverso quali azioni si ritiene di poter raggiungere gli obiettivi.

Obiettivo n. 1

Ampliare la platea degli stakeholder coinvolgendo istituzioni ed enti pubblici

Azioni da intraprendere

1. Contattare Tribunali e ASL

Indicatori (per il monitoraggio annuale):

Numero di stakeholder contattati

Numero di incontri concordati

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità

Azione	Modalità	risorse	scadenze previste	responsabilità
1.	Organizzazione e partecipazione ad incontri con gli stakeholder per la presentazione dell'offerta formativa	Docenti del CCL	A inizio anno accademico	CaQ-CdS e Coordinatore del CdS

Obiettivo n. 2

Ottimizzazione e perfezionamento dell'offerta formativa del CdS

Azioni da intraprendere

1. Eliminare l'alternanza tra due insegnamenti dello stesso SSD L-LIN/01 (LINGUISTICA DEL XX E DEL XXI SECOLO e LINGUISTICA TEORICA E APPLICATA) nell'attuale Gruppo di attiv. form. opzionali V
2. Disattivazione dell'insegnamento di LINGUA TRADUZIONE E CULTURA PERSIANA (L-OR/15)
3. Destinare l'attuale laboratorio di ABILITÀ INFORMATICHE ad attività di "traduzione assistita applicata"

Indicatori (per il monitoraggio annuale):

Percentuale di soddisfazione sul corso di studi e di occupazione/proseguimento negli studi.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità

Azione	Modalità	risorse	scadenze previste	responsabilità
1., 2., 3.	Sulla base delle proposte istruite dalla Comm. AQ-CdS, il CCS predispone i piani di studio con le modifiche da far approvare al Consiglio di dipartimento – richiesta apertura RAD e modifica Quadri SUA-CdS	Docenti del CCL	Secondo cronoprogrammi di Ateneo e del Ministero	CaQ-CdS e Coordinatore del CdS

Obiettivo 3

Revisionare le funzioni e competenze

Azioni da intraprendere

1. Correggere il QUADRO A2.a della SUA-CdS in base alle direttive CUN

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità

Azione	Modalità	risorse	scadenze previste	responsabilità
1.	Sulla base delle proposte istruite dalla Comm. AQ-CdS, il CCS predispone i piani di studio con le modifiche da far approvare al Consiglio di dipartimento – richiesta apertura RAD e modifica Quadri SUA-CdS	Docenti del CCL	Secondo cronoprogrammi di Ateneo e del Ministero	CaQ-CdS e Coordinatore del CdS

2 - L'ESPERIENZA DELLO STUDENTE

2-a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI INTERCORSI DALL'ULTIMO RIESAME

Descrivere i principali mutamenti intercorsi dal Riesame ciclico precedente, anche in relazione alle azioni migliorative messe in atto nel CdS.

Rispetto al precedente RRC (2018), le modifiche apportate all'ordinamento didattico consistono nella disattivazione del curriculum in Studi arabi e islamici, risultato scarsamente attrattivo per gli studenti, nonché la disattivazione dell'insegnamento opzionale di LINGUA E CULTURA TURCA (L-OR/13) per mancanza di copertura.

Inoltre, una migliore e più funzionale distribuzione di CFU tra gli insegnamenti ha consentito di introdurre al II anno nel Gruppo di attiv. form. opzionali IV un secondo insegnamento di Linguaggio specialistico da 6 CFU, ottemperando in tal modo a una specifica richiesta di maggiore specializzazione del CdS (segnalata nell'Audit), e garantendo anche una maggiore coerenza con gli obiettivi formativi espressi in SUA-CdS, nei quali viene prioritariamente dichiarata la competenza in due lingue straniere (cfr. *supra*, l.a).

Al di là del RRC, la lettura dei dati contenuti nell'ultima Scheda di Monitoraggio Annuale ha fatto emergere la necessità di alcune modifiche, in particolare l'esigenza di ridefinire e revisionare i criteri di accesso, al fine di meglio garantire l'adeguatezza della personale preparazione degli studenti che aspirano a iscriversi alla magistrale "Lingue Moderne e Traduzione per le Relazioni Internazionali".

Inoltre l'analisi della CaQ-CdS ha evidenziato alcune criticità nelle azioni di tutoraggio e di orientamento degli studenti. Analogamente, il gruppo Audit rilevava tale criticità nella griglia di valutazione (R3.B.1): "Scarsa evidenza di monitoraggio delle carriere e delle prospettive occupazionali per le attività di orientamento; nel rapporto di riesame si nota che viene svolta una azione costante di monitoraggio delle carriere studenti e dei laureati, si invita pertanto il CdS a rendere maggiormente visibile il lavoro svolto. Si raccomanda di documentare le azioni intraprese suggerite nel riesame in termini di monitoraggio e attività dei tutor."

L'analisi è stata effettuata sulla base dei seguenti elementi:

- Schede degli insegnamenti
- SUA-CDS: quadri A3, B1.b, B2.a, B2.b, B5
- Segnalazioni provenienti da docenti e studenti;
- Indicatori SMA;
- Opinione degli studenti sulla didattica;
- Relazione CPDS.

2-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree da migliorare che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

ORIENTAMENTO E TUTORATO

Le attività di orientamento in ingresso, rivolte agli Studenti che intendono immatricolarsi alla LM 38 "Lingue Moderne e Traduzione per le Relazioni Internazionali", vengono gestite in sinergia con il Centro Orientamento e Tutorato di Ateneo (COT) che, attraverso attività informative e di consulenza individuale, supporta lo studente durante tutta la fase di accesso ai percorsi universitari.

Nel corso della "welcome week", e soprattutto in occasione delle iniziative di Open day e di Welcome day delle Lauree Magistrali, anche il Dipartimento di Scienze Umanistiche e il coordinamento dei CCdSS di Lingue organizzano incontri di presentazione dell'offerta formativa rivolti agli studenti iscritti al III anno del CdS L-11/L12 dell'Ateneo (ma aperti al pubblico, quindi anche per studenti di altri Atenei), al fine di promuovere una più approfondita conoscenza dei diversi Corsi di Studio e della relativa offerta didattica, degli obiettivi formativi e degli sbocchi occupazionali previsti. Nel corrente a.a., per via dell'emergenza sanitaria tutt'ora in atto determinata dalla pandemia da Covid-19, tutte le attività di orientamento in ingresso si sono svolte esclusivamente on line, sulla piattaforma di Microsoft Teams.

A fronte delle iniziative per l'orientamento in ingresso, risultate efficaci, l'analisi effettuata dalla CaQ-CdS, incrociata con le osservazioni provenienti dal gruppo Audit, ha consentito di porre in risalto alcuni punti di debolezza nelle attività di orientamento e tutorato in itinere e in uscita. Dalla SUA-CdS Quadro B.5, si evince che il CdS programma e organizza, anche in collaborazione con i rappresentanti degli studenti, incontri di orientamento in vari momenti dell'a.a. finalizzati a guidare lo studente neo-iscritto nell'organizzazione del piano di studi, ovvero ricevimenti individuali allo scopo di monitorare l'andamento delle carriere degli studenti e per mettere in campo interventi correttivi volti a fornire supporto didattico-metodologico e assistenza in merito a vari aspetti del percorso formativo e della vita universitaria. I nomi dei docenti Tutor sono riportati in SUA-CdS nella sezione "Referenti e Strutture". Inoltre, il CdS prevede che l'attività di tutorato sia affidata anche a studenti dei Corsi di Dottorato Unipa selezionati periodicamente tramite bando del COT. In merito all'accompagnamento al lavoro, il CdS si avvale dei servizi offerti dal Servizio Placement di Ateneo.

Tuttavia, nel corso dell'ultimo biennio, e in particolare durante il corrente a.a., tali attività hanno stentato a decollare, in parte anche a causa delle obiettive difficoltà organizzative causate dall'emergenza sanitaria da Covid-19, e sono state espletate per lo più in forma estemporanea dalla coordinatrice del CdS o dai docenti della CAQ-CdS e della CPDS. Il tema è stato oggetto di discussione nel corso di alcune riunioni della CAQ-CdS (03.06.2020, 22.10.2020), del CCL (29.10.2020) ed è stato anche posto in risalto nel commento della SMA più recente. Occorre quindi avviare un coordinamento e una promozione efficace delle attività di tutorato che possono essere svolte sia dai docenti tutor sia dagli studenti selezionati con bando COT. Al contempo, la pagina

del Tutorato del sito istituzionale del CdS – che attualmente riporta i nomi dei docenti Tutor e il link al Centro Orientamento e Tutorato di Ateneo – dovrebbe contenere le indicazioni aggiornate di tutte le iniziative di orientamento e tutorato (in ingresso, in itinere e in uscita) programmate dal Corso.

REQUISITI DI ACCESSO AL CORSO

I requisiti curriculari per l'accesso e le modalità di verifica della preparazione dei candidati sono descritti chiaramente nella SUA-CdS e sono altresì pubblicati – assieme alle procedure di iscrizione per laureandi e laureati – nel sito di Unipa (percorso Futuri Studenti > Corsi ad accesso libero > link utili). L'ammissione al corso di laurea magistrale è subordinata, oltre che al possesso dei requisiti curriculari predeterminati, al superamento di una verifica dell'adeguatezza della personale preparazione del candidato, che si riterrà assolta con il conseguimento della laurea con una votazione minima di 95/110.

In merito ai requisiti di accesso, l'analisi delle fonti documentali disponibili (il Quadro B.6 "Opinione Studenti" della SUA-CdS, i verbali della CaQ-CdS del 03.06.2020, 22.10.2020 e 13.11.2020, il verbale del CCS del 29.10.2020, nonché varie segnalazioni provenienti da docenti e studenti) ha fatto emergere una criticità di impostazione che potrebbe parzialmente essere legata alla tendenza al rallentamento delle carriere degli studenti di cui si è parlato più sopra (e che è stata anche posta in risalto nella relazione annuale 2019 della CPDS in cui si registra un aumento degli studenti fuoricorso).

Allo stato attuale l'Offerta formativa della LM "Lingue Moderne e Traduzione per le Relazioni Internazionali" erogata a Palermo non include l'insegnamento del cinese. I requisiti di accesso attuali per essere ammessi alla magistrale hanno finora permesso a tutti gli studenti laureati in L-11/ L-12 di accedere automaticamente al CdS, a prescindere dalle lingue studiate alle triennali. La conseguenza di questo tipo di procedura ha consentito in passato e consente tutt'ora l'ingresso di "absolute beginners", ossia di coloro che hanno studiato alla triennale una lingua che non è contenuta nell'Offerta Formativa della magistrale (nel caso della LM 38 il cinese). Questi studenti, una volta ammessi alla magistrale, intraprendono la loro carriera universitaria con estrema difficoltà, per colmare quel vuoto di competenze di base necessarie per seguire proficuamente i corsi della magistrale, e che avrebbero a rigore dovuto acquisire nel primo ciclo di studi.

Il problema peraltro non riguarda solo i principianti assoluti, ma anche i cosiddetti "principianti di ritorno", ossia studenti che hanno studiato una lingua nel corso della loro carriera scolastica (nei cicli scolastici secondari di I e II grado), ma non alla triennale, e che al momento dell'accesso alla magistrale possiedono una preparazione carente (come si evidenzia anche dai colloqui per la verifica della personale preparazione).

A tal proposito si rileva come nei questionari RIDO gli item con l'indice di qualità più basso sono quelli relativi alle conoscenze di base (7,9 per coloro che dichiarano di aver seguito più del 50% delle lezioni, e 6,8 per gli studenti che dichiarano di avere seguito meno del 50% delle lezioni), valore che si incrocia con alte percentuali di suggerimenti di fornire più conoscenze preliminari. Tali circostanze hanno indotto il CCL a operare una riflessione sui requisiti di accesso alla magistrale.

ORGANIZZAZIONE DI PERCORSI FLESSIBILI E METODOLOGIE DIDATTICHE

Per quanto riguarda l'organizzazione didattica e il percorso formativo, le schede di trasparenza contengono il programma dettagliato di ciascuno degli insegnamenti impartiti nel CdS, i pre-requisiti, gli obiettivi e i contenuti del corso, specificandone in maniera dettagliata gli argomenti e i materiali didattici e descrivendone le modalità di verifica. La coerenza degli insegnamenti erogati con gli obiettivi formativi indicati nella SUA-CdS così come la chiarezza delle modalità di valutazione sono aspetti attentamente monitorati dalla CaQ-CdS e dalla coordinatrice.

A completamento delle attività curriculari i docenti del corso organizzano costantemente, inoltre, seminari tematici di approfondimento, convegni, laboratori, workshop, etc., a cui gli studenti sono invitati a partecipare. Alcune di queste attività possono prevedere l'acquisizione di CFU nell'ambito delle attività di tipologia F.

Per gli studenti diversamente abili, il CdS fa riferimento al servizio di Coordinamento, monitoraggio e supporto delle iniziative per l'integrazione degli studenti diversamente abili offerto dall'Unità Operativa Abilità Diverse, struttura d'Ateneo, che fornisce allo studente, avente diritto e che ne fa richiesta, interventi che riguardano il servizio di tutoring, di assistenza alla persona e la dotazione di attrezzature.

Per quel che concerne il supporto a diverse tipologie di studenti (tutorati di sostegno, percorsi di approfondimento) o di studenti con esigenze specifiche (fuori sede, stranieri, lavoratori, diversamente abili, con figli piccoli), non sono previste modalità organizzative delle attività formative dedicate o specifiche iniziative a livello del CdS.

Inoltre il gruppo Audit rileva che "Sarebbe anche opportuno dare indicazioni di massima sui criteri seguiti per l'identificazione di percorsi flessibili." (griglia di valutazione, R3.B.3).

INTERNAZIONALIZZAZIONE DELLA DIDATTICA

Le studentesse e gli studenti possono svolgere un periodo di studio all'estero attraverso i numerosi accordi Erasmus attivati (si veda la pagina Erasmus e Internazionalizzazione del sito del CdS), nonché attraverso i vari programmi di PIS e doppi titoli.

Un altro indice di internazionalizzazione è la presenza di docenti stranieri grazie ai fondi CORI, strumento questo ampiamente utilizzato soprattutto dai docenti di Lingua e Traduzione.

Principali elementi da osservare:

- Schede degli insegnamenti
- SUA-CDS: quadri A3, B1.b, B2.a, B2.b, B5

Punti di riflessione raccomandati:

Orientamento e tutorato

1. *Le attività di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita sono in linea con i profili culturali e professionali disegnati dal CdS? Esempi: predisposizione di attività di orientamento in ingresso in linea con i profili culturali e professionali disegnati dal CdS; presenza di strumenti efficaci per l'autovalutazione delle conoscenze raccomandate in ingresso. Favoriscono la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti?*
2. *Le attività di orientamento in ingresso e in itinere tengono conto dei risultati del monitoraggio delle carriere?*
3. *Le iniziative di introduzione o di accompagnamento al mondo del lavoro tengono conto dei risultati del monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali?*

Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze

4. *Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso sono chiaramente individuate, descritte e pubblicizzate? Viene redatto e adeguatamente pubblicizzato un syllabus?*
5. *Il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili è efficacemente verificato? Le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti?*
6. *Sono previste attività di sostegno in ingresso o in itinere? E.g. vengono organizzate attività mirate all'integrazione e consolidamento delle conoscenze raccomandate in ingresso, o, nel caso delle lauree di secondo livello, interventi per favorire l'integrazione di studenti provenienti da diverse classi di laurea di primo livello e da diversi Atenei.*
7. *Per i CdS triennali e a ciclo unico: le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti? Vengono attuate iniziative per il recupero degli obblighi formativi aggiuntivi?*
8. *Per i CdS di secondo ciclo, sono definiti, pubblicizzati e verificati i requisiti curriculari per l'accesso? È verificata l'adeguatezza della preparazione dei candidati?*

Organizzazione di percorsi flessibili e metodologie didattiche

9. *L'organizzazione didattica crea i presupposti per l'autonomia dello studente (nelle scelte, nell'apprendimento critico, nell'organizzazione dello studio) e prevede guida e sostegno adeguati da parte del corpo docente? (E.g. vengono organizzati incontri di ausilio alla scelta fra eventuali curricula, disponibilità di docenti-guida per le opzioni relative al piano carriera, sono previsti di spazi e tempi per attività di studio o approfondimento autogestite dagli studenti... etc.)*
10. *Le attività curriculari e di supporto utilizzano metodi e strumenti didattici flessibili, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti? (E.g. vi sono tutorati di sostegno, percorsi di approfondimento, corsi "honors", realizzazione di percorsi dedicati a studenti particolarmente dediti e motivati che prevedano ritmi maggiormente sostenuti e maggior livello di approfondimento.. etc)*
11. *Sono presenti iniziative di supporto per gli studenti con esigenze specifiche? (E.g. studenti fuori sede, stranieri, lavoratori, diversamente abili, con figli piccoli...)?*
12. *Il CdS favorisce l'accessibilità, nelle strutture e nei materiali didattici, agli studenti disabili?*

Internazionalizzazione della didattica

13. *Sono previste iniziative per il potenziamento della mobilità degli studenti a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero (anche collaterali a Erasmus)?*
14. *Con particolare riguardo ai Corsi di Studio internazionali, è effettivamente realizzata la dimensione internazionale della didattica, con riferimento a docenti stranieri e/o studenti stranieri e/o titoli congiunti, doppi o multipli in convenzione con Atenei stranieri?*

Modalità di verifica dell'apprendimento

15. *Il CdS definisce in maniera chiara lo svolgimento delle verifiche intermedie e finali?*
16. *Le modalità di verifica adottate per i singoli insegnamenti sono adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi?*
17. *Le modalità di verifica sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti? Vengono espressamente comunicate agli studenti?*

Interazione didattica e valutazione formativa nei CdS telematici

18. *Sono state fornite linee guida per indicare la modalità di sviluppo dell'interazione didattica e le forme di coinvolgimento delle figure responsabili della valutazione intermedia e finale (docenti e tutor)?*
19. *All'interno di ogni insegnamento on line, è stata prevista una quota adeguata di e-tivity (problemi, report, studio di casi, simulazioni, ecc.) con relativo feedback e valutazione formativa da parte del docente o del tutor rispetto all'operato specifico del singolo studente?*
20. *Tali linee guida e indicazioni risultano effettivamente rispettate?*

2- c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Includervi gli interventi ritenuti necessari o opportuni in base alle mutate condizioni e agli elementi critici individuati, alle sfide e le azioni volte ad apportare miglioramenti. Gli obiettivi dovranno avere un respiro pluriennale e devono riferirsi ad aspetti sostanziali della formazione e dell'esperienza degli studenti. Specificare attraverso quali azioni si ritiene di poter raggiungere gli obiettivi.

Obiettivo n. 1

Incremento e sistematizzazione delle attività di Orientamento e Tutorato per tutte le tipologie di studenti

Azioni da intraprendere

1. Nominare un docente come referente per le azioni di Orientamento e Tutorato

2. Stabilire un calendario di incontri tra i docenti Tutor e gli studenti (incontri a piccoli gruppi, assemblee con gli studenti divisi per coorte, incontri individuali)
3. Coordinare le attività degli studenti tutor selezionati dal COT
4. Pubblicizzazione delle attività di Orientamento e Tutorato sulla pagina del Tutorato del sito istituzionale del CdS

Indicatori (per il monitoraggio annuale)

Numero di incontri tra gli studenti e i docenti tutor

Indici di gradimento sulle attività di supporto alla didattica (questionari RIDO)

Indicatori carriere studenti (SMA)

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità

Azione	Modalità	risorse	scadenze previste	responsabilità
1.	Scelta e nomina del docente in sede di Consiglio di Coordinamento di Lingue	Docenti del CCL	Al prossimo consiglio di Coordinamento utile	CCL e coordinatore
2.	Il Coordinatore, il docente referente per Orientamento e Tutorato assieme ai docenti tutor organizzano incontri con gli studenti all'inizio dell'anno e forniscono informazioni sulle attività di tutoraggio poste in essere	Docenti tutor, docente referente	Tra ottobre e novembre di ogni anno accademico	Coordinatore e docente referente per Orientamento e Tutorato
3.	Il docente referente per Orientamento e Tutorato, sentito il coordinatore e i docenti tutor, e raccordandosi con il delegato all'orientamento del Dipartimento, gestisce e supervisiona le attività degli studenti tutor del COT, assegnando loro compiti da svolgere e gruppi da studenti da seguire e supportare	Docente referente per Orientamento e Tutorato	A inizio di ogni semestre	Docente referente per Orientamento e Tutorato
4.	Il docente referente per Orientamento e Tutorato e/o il coordinatore inviano periodicamente le informazioni e i dettagli sulle attività di tutorato programmate all'U.O. del dipartimento incaricata di gestire e aggiornare e il sito web istituzionale	Docente referente per Orientamento e Tutorato e/o il coordinatore	Periodicamente, ogni volta che si deve pubblicare una notizia relativa all'Orientamento e Tutorato	Docente referente per Orientamento e Tutorato e/o il coordinatore

Obiettivo n. 2

Garantire l'adeguatezza della personale preparazione degli studenti che aspirano ad iscriversi alla magistrale "Lingue moderne e Traduzione per le Relazioni Internazionali"

Azioni da intraprendere

1. Rettificare i Requisiti di Accesso al Corso
2. Promuovere una massiccia campagna informativa tra gli studenti della triennale

Indicatori (per il monitoraggio annuale)

Indicatori carriere studenti (SMA)

Percentuale di soddisfazione sul corso di studi e di occupazione/proseguimento negli studi.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità

Azione	Modalità	risorse	scadenze previste	responsabilità
1.	Sulla base delle proposte istruite dalla Comm. AQ-CdS, il CCS predispone i nuovi Requisiti di Accesso da far	Docenti del CCL	Secondo cronoprogrammi di Ateneo e del Ministero	CaQ-CdS e Coordinatore del CdS

	approvare al Consiglio di dipartimento – richiesta apertura RAD e modifica SUA-CdS Quadro A3			
2.	Publicizzare i nuovi requisiti attraverso tutti i canali informativi sia istituzionali (sito web del CdS), che informali (piattaforme social), incontri con gli studenti delle triennali	Docenti del CCL, Coordinatore del CdS, CaQ-CdS	A partire da Febbraio, nell'ambito delle iniziative di Welcome Week e Open day del CCL e del Dipartimento	CaQ-CdS e Coordinatore del CdS

3 – RISORSE DEL CDS

3- a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI INTERCORSI DALL'ULTIMO RIESAME

Descrivere i principali mutamenti intercorsi dal Riesame ciclico precedente, anche in relazione alle azioni migliorative messe in atto nel CdS.

Per quel che concerne i cambiamenti in termini di risorse umane (docenza e personale di supporto), rispetto al precedente RRC si registra la disattivazione dell'insegnamento opzionale di LINGUA E CULTURA TURCA (L-OR/13) per mancanza di copertura, e l'incardinamento di un RTDA di L-LIN-02 grazie al quale è stato possibile sostituire il docente del SSD che nel frattempo era entrato in quiescenza per raggiunti limiti di età.

In riferimento alle strutture logistiche (aule e laboratori), si segnala in questa sede un grave problema relativo alla agibilità della sede del complesso monumentale di Sant'Antonino, in conseguenza di un crollo di frammenti di mattoni pieni da una ciminiera appartenente all'edificio attiguo, avvenuto in data 28.01.2020. Poiché la responsabilità degli interventi di messa in sicurezza e di risanamento dell'edificio in questione spetta al Comune di Palermo, la coordinatrice del CdS non potrà far altro che sollecitare provvedimenti in tal senso presso gli organi competenti.

L'analisi che qui si presenta è stata effettuata sulla base dei seguenti elementi e fonti documentali:

- SUA-CDS: quadri B3, B4, B5
- Segnalazioni o osservazioni provenienti da docenti, studenti, personale TA
- indicatori sulla qualificazione del corpo docente (Scheda SMA)
- quoziente studenti/docenti dei singoli insegnamenti (Scheda SMA)
- Risorse e servizi a disposizione del CdS.

3- b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree da migliorare che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

DOTAZIONE E QUALIFICAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

In merito al criterio della qualificazione del personale docente, la percentuale dei docenti di ruolo che appartengono a settori scientifico-disciplinari (SSD) di base e caratterizzanti nel 2019 era pari al 66,7%, un dato che certamente occorre migliorare. Per quanto riguarda la sostenibilità, l'indicatore iC27 "Rapporto studenti iscritti/docenti" si riduce dal 21,2 del 2016 al 16,3% del 2019 e l'iC28 "Rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno" si abbassa dal 14,4 del 2016 al 10,3 % del 2019.

Tuttavia, il pensionamento e/o la sopraggiunta indisponibilità di alcuni docenti sono fattori essenziali di cui occorre tenere conto ai fini di una ottimale valorizzazione delle competenze del corpo docente, di una più funzionale distribuzione dei carichi didattici e delle risorse umane di supporto all'attività didattica. Inoltre, in un'ottica più ampia (che coinvolge gli altri CCdSS del coordinamento di Lingue), occorre osservare in questa sede, come quasi tutti i docenti dei SSD di Lingua e Traduzione e di Letterature straniere ricoprono insegnamenti anche negli altri due CCdSS del coordinamento di Lingue, ossia nella magistrale "Lingue e Letterature: Interculturalità e Didattica" (LM -37 / LM-39) e nella triennale interclasse "Lingue e Letterature: Studi Interculturali" (L-11/ L-12). La precarietà dell'equilibrio tra quantità di docenti e quantità di studenti va ricercata nell'esito nell'ampliamento del numero di posti disponibili per il corso Interclasse di Lingue L-11 / L-12 attuato nell'ultimo quinquennio, al quale tuttavia non ha corrisposto un immediato accrescimento del corpo docente. Tale situazione di obiettiva sofferenza dei CCdSS di Lingue produce delle conseguenze anche nell'organizzazione di tutta l'attività didattica e dell'offerta formativa, che si esplicita in particolare in un uso non sempre ottimale e funzionale dello strumento delle mutazioni, soprattutto nelle magistrali. In questi CCdSS gli insegnamenti di Lingua, linguistica e traduzione, Linguaggio specialistico e traduzione, nonché gli insegnamenti delle Letterature sono quasi sempre (tranne poche eccezioni) mutate tra le due Magistrali, che – sebbene siano sostanzialmente affini – si differenziano negli obiettivi formativi e negli sbocchi occupazionali. Le mutazioni di materie di base

e caratterizzanti rischiano di sfociare in una omologazione dell'offerta didattica (con livellamento delle differenze e delle peculiarità tra i due CCdSS), oppure nella valorizzazione di un insegnamento a scapito di un altro.

In merito al punto di riflessione 4 delle Linee Guida per il RRC, va rilevato nel corso del 2020 (nel mese di Settembre) il CCL ha promosso e realizzato una importante iniziativa di sostegno allo sviluppo delle competenze didattiche dei docenti del CdS. Si tratta di un progetto pilota (che si auspica possa ripetersi in futuro) volto alla implementazione della attività didattiche da somministrare attraverso strumenti multimediali e tecnologici, ossia un corso di formazione (che si è tenuto in modalità mista, in presenza e a distanza), rivolto in modo specifico ai docenti dei SSD di Lingua e Traduzione per l'apprendimento dell'uso della piattaforma di e-learning Moodle in dotazione del nostro Ateneo. Tale intervento rientra nelle tipologie di azioni previste dal Piano Strategico di Ateneo 2019-21, relative all'obiettivo 3.1. Incrementare il numero di studenti regolari, in particolare rispondendo al punto 3.1.3 Erogazione della Didattica, nello specifico al punto 3.1.3.2 Studio di nuove modalità di erogazione della didattica (pp. 9-10 del PS 19-21).

DOTAZIONE DI PERSONALE, STRUTTURE E SERVIZI DI SUPPORTO ALLA DIDATTICA

Nel complesso si può affermare che i servizi di supporto alla didattica (Dipartimento, Ateneo) assicurano un sostegno efficace alle attività del CdS, sebbene siano suscettibili di ulteriore miglioramento. Il CdS dispone di una unità di PTA che si occupa della segreteria amministrativa e del front office, e che fa parte della Commissione AQ del CdS. Di recente è stata aggiunta anche un'altra unità di personale tecnico amministrativo (Referente), con funzioni specialistiche a cui rivolgersi per informazioni sul piano di studio, passaggi, presentazioni di richieste e delibere presentate e adottate dal Consiglio di Corso di studi.

Il Dipartimento di Scienze Umanistiche, nel quale la magistrale "Lingue Moderne e Traduzione per le Relazioni Internazionali" è incardinata, invia periodicamente ai docenti un questionario di soddisfazione relativo al servizio di pulizia e igiene ambientale.

Le strutture (aule, laboratori e biblioteche) disponibili sono in linea di massima adeguate, ma le postazioni informatiche vanno necessariamente potenziate e rinnovate, come esplicitamente segnalato dal gruppo Audit (griglia di valutazione, R.3.C2), nonché nella relazione annuale 2019 della CPDS.

Pur non avendo il CdS la possibilità di intervenire direttamente sulle strutture, è opportuno monitorare le condizioni di fruizione delle lezioni e delle esercitazioni, in modo da poter segnalare le eventuali carenze agli Organi competenti. A tal proposito, si segnala che il Dipartimento di Scienze Umanistiche ha destinato dei fondi per la ristrutturazione e il riammodernamento di un laboratorio informatico con 80 postazioni da destinare alle attività formative linguistiche e allo svolgimento delle prove scritte degli esami di Lingua e Traduzione.

Infine, come già accennato più sopra, nella sezione 3.a, il distacco di frammenti di mattoni pieni da una ciminiera appartenente all'edificio attiguo al complesso monumentale di Sant'Antonino, ha compromesso l'agibilità e la fruizione di una ingente parte dei locali di questo edificio, che attualmente sono interdetti al pubblico (compresa l'Aula Magna e l'ascensore dell'ala destra), con notevole disagio per tutti gli studenti del Corso e per i docenti che hanno in questo plesso i loro studi. Come già ribadito nel presente RRC, esula dalle competenze del CCL la possibilità di intervenire direttamente per la risoluzione di tale criticità, e la coordinatrice non può far altro che segnalare il problema e sensibilizzare gli uffici e gli organi competenti.

Principali elementi da osservare:

- Scheda SUA-CdS: B3, B4, B5
- Segnalazioni o osservazioni provenienti da docenti, studenti, personale TA
- indicatori sulla qualificazione del corpo docente
- quoziente studenti/docenti dei singoli insegnamenti
- Risorse e servizi a disposizione del CdS

Punti di riflessione raccomandati:

Dotazione e qualificazione del personale docente

1. *I docenti sono adeguati, per numerosità e qualificazione, a sostenere le esigenze del CdS, tenuto conto sia dei contenuti scientifici che dell'organizzazione didattica? Per la valutazione di tale aspetto si considera, per tutti i CdS, la quota di docenti di riferimento di ruolo appartenenti a SSD base o caratterizzanti la classe con valore di riferimento a 2/3. Per i soli CdS telematici, è altresì da prendere in considerazione la quota di tutor in possesso Dottorato di Ricerca, pure con valore di riferimento 2/3. Nel caso tali quote siano inferiori al valore di riferimento, il CdS ha informato tempestivamente l'Ateneo, ipotizzando l'applicazione di correttivi? Viene valorizzato il legame fra le competenze scientifiche dei docenti (accertate attraverso il monitoraggio dell'attività di ricerca del SSD di appartenenza) e la loro pertinenza rispetto agli obiettivi didattici? (E.g. favorendo la continuità didattica con i Dottorati di Ricerca e la partecipazione degli studenti alle attività scientifiche dei Dipartimenti interessati, proponendo insegnamenti introduttivi alle tematiche di ricerca di maggior rilievo)*
2. *Si rilevano situazioni problematiche rispetto al quoziente studenti/docenti? Per la valutazione di tale aspetto si considera l'indicatore sul quoziente studenti/docenti ora, complessivo e al primo anno, con valore di riferimento il doppio della numerosità di riferimento della classe (costo standard). Nel caso tale soglia sia superata, il CdS ne ha informato tempestivamente l'Ateneo, ipotizzando l'applicazione di correttivi? (E.g. È da considerare una buona pratica lo sdoppiamento in più canali al raggiungimento del doppio della numerosità di riferimento di studenti immatricolati della classe (DM 987/2016))*
3. *Viene valorizzato il legame fra le competenze scientifiche dei docenti (accertate attraverso il monitoraggio dell'attività di ricerca del SSD di appartenenza) e la loro pertinenza rispetto agli obiettivi didattici? Esempi: cura della continuità didattica con i Dottorati di Ricerca, laddove presenti; presenza di attività mirate al la partecipazione degli studenti alle attività scientifiche dei Dipartimenti interessati, proposta di insegnamenti introduttivi alle tematiche di ricerca di maggior rilievo... etc)*

4. Sono presenti iniziative di sostegno allo sviluppo delle competenze didattiche nelle diverse discipline? (E.g. formazione all'insegnamento, mentoring in aula, condivisione di metodi e materiali per la didattica e la valutazione...)

Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica

5. I servizi di supporto alla didattica (Dipartimento, Ateneo) assicurano un sostegno efficace alle attività del CdS? [Questo punto di attenzione non entra nella valutazione del CdS ma serve da riscontro del requisito di Sede R1.C.2]
6. Esiste un'attività di verifica della qualità del supporto fornito a docenti, studenti e interlocutori esterni? [Questo punto di attenzione non entra nella valutazione del CdS ma serve da riscontro del requisito di Sede R1.C.2]
7. Esiste una programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo, corredata da responsabilità e obiettivi e che sia coerente con l'offerta formativa del CdS?
8. Sono disponibili adeguate strutture e risorse di sostegno alla didattica? (E.g. biblioteche, ausili didattici, infrastrutture IT...)
9. I servizi sono facilmente fruibili dagli studenti?

Qualificazione del personale e dotazione del materiale didattico per i CdS telematici

10. Sono state indicate le tecnologie/metodologie sostitutive dell'“apprendimento in situazione” e in caso affermativo sono risultate adeguate a sostituire il rapporto in presenza?
11. È stata prevista un'adeguata attività di formazione/aggiornamento di docenti e tutor per lo svolgimento della didattica on line e per il supporto all'erogazione di materiali didattici multimediali? Tali attività sono effettivamente realizzate?
12. Dove richiesto, sono precisate le caratteristiche/competenze possedute dai tutor dei tre livelli e la loro composizione quantitativa, secondo quanto previsto dal D.M. 1059/2013? Sono indicate le modalità per la selezione dei tutor e risultano coerenti con i profili precedentemente indicati?

3- c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Includervi gli interventi ritenuti necessari o opportuni in base alle mutate condizioni e agli elementi critici individuati, alle sfide e le azioni volte ad apportare miglioramenti. Gli obiettivi dovranno avere un respiro pluriennale e devono riferirsi ad aspetti sostanziali della formazione e dell'esperienza degli studenti. Specificare attraverso quali azioni si ritiene di poter raggiungere gli obiettivi.

Obiettivo n. 1

Potenziare e ottimizzare le risorse del Corso di Studi

Azioni da intraprendere:

1. Incrementare le iniziative di sostegno allo sviluppo e all'aggiornamento delle competenze didattiche (anche digitali) per il personale docente strutturato
2. Potenziare il laboratorio linguistico

Indicatori (per il monitoraggio annuale):

Numero di iniziative programmate e realizzate
 Percentuale risposte positive su aule e laboratori (dati AlmaLaurea quando saranno disponibili).

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità

Azione	Modalità	risorse	scadenze previste	responsabilità
1.	Il coordinatore del CdS (anche su proposta dei singoli docenti) programma le iniziative a sostegno della formazione, come, ad es., corsi di aggiornamento o incontri tra docenti per la condivisione di materiali e metodi per la didattica e la verifica	Docenti del CCL	Una volta nel corso dell'anno accademico	Coordinatore del CdS
2.	Il coordinatore del CdS (previa autorizzazione del Direttore di Dipartimento) affida la gestione del laboratorio ai docenti di Lingua e Traduzione per l'organizzazione di attività formative ed esercitazioni per la verifica, rinforzo, potenziamento e recupero delle competenze linguistiche degli studenti del Corso.	Docenti del CCL	Attività da svolgersi durante tutto l'anno accademico	Coordinatore del CdS

4 – MONITORAGGIO E REVISIONE DEL CdS

4- a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI INTERCORSI DALL'ULTIMO RIESAME

Descrivere i principali mutamenti intercorsi dal Riesame ciclico precedente, anche in relazione alle azioni migliorative messe in atto nel CdS

Rispetto al precedente RRC, il mutamento principale riguarda la costituzione di un unico coordinamento dei CCdSS in Lingue, che comprende, oltre alla magistrale “Lingue Moderne e Traduzione per le Relazioni Internazionali” (oggetto del presente RRC), anche la triennale “Lingue e Letterature: Studi Interculturali” (L-11/L-12) e la magistrale “Lingue e Letterature: Interculturalità e Didattica” (LM 37 / LM 39), al fine di agevolare e razionalizzare la gestione delle attività didattiche dei docenti impegnati nei tre CCdSS di Lingue.

L'analisi è stata effettuata sulla base dei seguenti elementi:

- SUA-CDS: quadri B1, B2, B4, B5, B6, B7, C1, C2, C3, D4
- ultima SMA;
- segnalazioni provenienti da studenti, docenti, personale tecnico-amministrativo e da soggetti esterni all'Ateneo;
- osservazioni emerse in riunioni del CdS, del Dipartimento o nel corso di altre riunioni collegiali;
- Relazione CPDS.

4- b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree da migliorare che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

CONTRIBUTO DEI DOCENTI E DEGLI STUDENTI

Presso il CdS, le attività collegiali dedicate alla revisione dei percorsi e al coordinamento didattico tra gli insegnamenti si svolgono sia in seno alla CaQ-CdS sia nell'ambito del CCL e – più in generale – nel contesto dell'intero coordinamento dei CCdSS di Lingue.

In seguito all'unione con gli altri due CCdSS in Lingue nel coordinamento unico, le attività relative alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale degli esami e delle attività di supporto sono espletate con l'assistenza della U.O. della didattica. Per la per la definizione dell'orario delle lezioni, il parametro di base è quello di inserire le lezioni degli insegnamenti curriculari nelle ore della mattina e destinare le ore pomeridiane ai lettori del CLA.

Le criticità e le relative cause sono analizzate, i docenti e gli studenti hanno modo di segnalare eventuali anomalie o irregolarità del percorso didattico e proporre ipotesi di miglioramento sia direttamente al coordinatore, sia tramite gli studenti consiglieri o i rappresentanti in CPDS. Il gruppo Audit aveva suggerito di promuovere e organizzare “giornate di incontro con gli Studenti nel corso delle quali: promuovere e diffondere i processi di qualità, illustrare la compilazione del questionario sull'opinione degli studenti indicandone le finalità e l'utilità, nonché fornire chiarimenti ed informazioni sul corso di studi” (premessa della griglia di valutazione).

A titolo di esempio, si segnala come la necessità di una revisione dei Requisiti di Accesso sia scaturita dai dibattiti sulle difficoltà incontrate dagli studenti “absolute beginners” nell'ambito delle riunioni della CaQ-CdS, della CPDS, del CCL, ovvero dalle segnalazioni comunicate al coordinatore (tramite messaggi di posta elettronica o durante i ricevimenti) dagli stessi studenti nonché dai docenti degli insegnamenti di Lingua e Traduzione.

Gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti sono analizzati e tenuti in considerazione. Inoltre, la CaQ-CdS e il CCL accordano credito e visibilità alle considerazioni complessive della CPDS. Sono inoltre commentati in seno all'intero coordinamento di Lingue le relazioni del PqA e del NdV sulla performance del Corso di Studi. Il coordinatore partecipa inoltre regolarmente alle riunioni della commissione didattica di Dipartimento, luogo di confronto tra i coordinatori dei diversi CdS.

Il CdS non dispone di procedure specifiche proprie per gestire gli eventuali reclami degli studenti. Questi ultimi usano ampiamente il form anonimo della CPDS per comunicare suggerimenti, segnalazioni, irregolarità o reclami. L'interazione tra il coordinatore e la CPDS è estremamente intensa e proficua.

Tuttavia, da interlocuzioni tra la coordinatrice del CdS e il coordinatore della CPDS sono emerse alcune criticità relative all'uso spesso inappropriato del form anonimo. Molte segnalazioni si caratterizzano per una forma inopportuna, mostrando sin dall'incipit toni inconciliabili e scomposti, non adatti a una proficua comunicazione istituzionale. Inoltre non di rado le segnalazioni giunte tramite il form anonimo alla CPDS rilevano problemi tecnici o burocratici (mancato rinvenimento di schede di trasparenza o richiesta di altre date di esami, ecc.) che dovrebbero/potrebbero essere risolti più rapidamente e facilmente attraverso un contatto diretto coi docenti o con la coordinatrice, in modo da non intralciare il lavoro della Commissione paritetica. Pertanto, occorrerebbe sensibilizzare il corpo studentesco a un corretto ricorso alla CPDS e soprattutto a un uso appropriato del form per le segnalazioni anonime.

COINVOLGIMENTO DEGLI INTERLOCUTORI ESTERNI

Come già puntualizzato nella sezione 1 del presente RRC, le principali parti interessate ai profili culturali/professionali in uscita sono periodicamente interpellate, e le riflessioni emerse dalle consultazioni vengono prese in considerazione, soprattutto con riferimento alle potenzialità occupazionali dei laureati. Come si evidenzia nella relazione dell'Audit 2018 (Griglia di valutazione R3.A.1), per andare incontro alle richieste delle parti sociali si era resa necessaria una modifica del RAD per l'introduzione di 3 CFU di tirocinio obbligatorio. Inoltre, nel maggio del 2020 il CdS ha istituito un Comitato di Indirizzo con funzione di

monitoraggio del rapporto tra l'Offerta Formativa del Corso di Studio e le esigenze e potenzialità del territorio, al fine di dotarsi di un sistema di valutazione costante della qualità della didattica, nonché di garantire un coordinamento col mondo esterno, con particolare attenzione all'inserimento dei laureati nel mercato del lavoro. Al suo interno è stata inserita l'agenzia Suddtitles specializzata nel campo del sottotitolaggio e dell'audiodescrizione: unica impresa del settore ad operare a Sud di Roma.

A tal proposito, occorre rilevare che il gruppo Audit 2018 suggeriva di ampliare la platea degli stakeholder, aggiungendo anche enti e istituzioni pubbliche, come i tribunali e le ASL (cfr. *supra*, 1.).

Nella relazione della CPDS 2019, si suggeriva tra le proposte di azioni di miglioramento di "aumentare i tirocini presso società che si occupano in particolare di sottotitolaggio e di audiodescrizione, in Sicilia, Italia e all'estero". A tal proposito, si segnala in questa sede che, per offrire una maggiore professionalizzazione nella direzione della traduzione, specialistica e non, letteraria, audiovisiva, il CCL ha programmato e realizzato nella primavera del 2019 un corso di perfezionamento in "Sottotitolaggio per sordi e audio-descrizione per ciechi" con l'obiettivo di offrire agli studenti gli strumenti necessari per diventare esperti nel campo dei servizi di accessibilità. Il corso di perfezionamento è stato riproposto all'inizio del 2020.

INTERVENTI DI REVISIONE DEI PERCORSI FORMATIVI

Il CdS garantisce che l'offerta formativa sia costantemente aggiornata e rifletta le conoscenze disciplinari più avanzate. Il monitoraggio è effettuato dalla CaQ-CdS in primo luogo (a partire dalla verifica delle schede di trasparenza) e poi anche dal CCL. Il CdS dà seguito alle azioni migliorative proposte da docenti, studenti e personale di supporto (una volta valutata la loro plausibilità e fattibilità).

Relativamente soddisfacente è il tasso di occupazione dei laureati in "Lingue Moderne e Traduzione per le Relazioni Internazionali", che a un anno dalla laurea è del 46,2%, a 3 anni del 73,0%, e a 5 anni dell'85,7% (contro il 79,7% della media di Ateneo). La percentuale degli occupati che, nel lavoro, utilizzano in misura elevata le competenze acquisite con la laurea è pari al 48,6% (dopo 5 anni) e le loro retribuzioni si attestano sui 1.172 euro mensili (un valore inferiore di poco a quello di Ateneo, che raggiunge i 1.323 euro mensili). Alto è il grado di soddisfazione per il lavoro svolto, che in 5 anni raggiunge (in una scala 1-10) un livello pari a 8,3 vs. il 7,8 della media di Ateneo.

Principali elementi da osservare:

- SUA-CDS: quadri B1, B2, B4, B5, B6, B7, C1, C2, C3, D4
- Rapporti di Riesami annuale e ciclico, le segnalazioni provenienti da studenti, singolarmente o tramite questionari per studenti e laureandi, da docenti, da personale tecnico-amministrativo e da soggetti esterni all'Ateneo
- le osservazioni emerse in riunioni del CdS, del Dipartimento o nel corso di altre riunioni collegiali
- l'ultima Relazione annuale della CPDS.

Punti di riflessione raccomandati

Contributo dei docenti e degli studenti

1. Sono presenti attività collegiali dedicate alla revisione dei percorsi, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale degli esami e delle attività di supporto?
2. Vengono analizzati i problemi rilevati e le loro cause?
3. Docenti, studenti e personale di supporto hanno modo di rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento?
4. Sono adeguatamente analizzati e considerati gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati? Alle considerazioni complessive della CPDS (e degli altri organi di AQ) sono accordati credito e visibilità?
5. Il CdS dispone di procedure per gestire gli eventuali reclami degli studenti e assicura che siano loro facilmente accessibili?

Coinvolgimento degli interlocutori esterni

6. Si sono realizzate interazioni in itinere con le parti consultate in fase di programmazione del CdS o con nuovi interlocutori, in funzione delle diverse esigenze di aggiornamento periodico dei profili formativi?
7. Le modalità di interazione in itinere sono state coerenti con il carattere (se prevalentemente culturale, scientifico o professionale), gli obiettivi del CdS e le esigenze di aggiornamento periodico dei profili formativi anche, laddove opportuno, in relazione ai cicli di studio successivi, ivi compreso il Dottorato di Ricerca?
8. Qualora gli esiti occupazionali dei laureati siano risultati poco soddisfacenti, il CdS ha aumentato il numero di interlocutori esterni, al fine di accrescere le opportunità dei propri laureati (E.g. attraverso l'attivazione di nuovi tirocini, contratti di apprendistato, stage o altri interventi di orientamento al lavoro)?

Interventi di revisione dei percorsi formativi

9. Il CdS garantisce che l'offerta formativa sia costantemente aggiornata e rifletta le conoscenze disciplinari più avanzate? anche in relazione ai cicli di studio successivi, compreso il Dottorato di Ricerca?
10. Sono stati analizzati e monitorati i percorsi di studio, i risultati degli esami e gli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del CdS, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale?
11. Viene dato seguito alle proposte di azioni migliorative provenienti da docenti, studenti e personale di supporto (una volta valutata la loro plausibilità e realizzabilità)?

12. Vengono monitorati gli interventi promossi e ne valutata adeguatamente l'efficacia?

4- c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Includervi gli interventi ritenuti necessari o opportuni in base alle mutate condizioni e agli elementi critici individuati, alle sfide e le azioni volte ad apportare miglioramenti. Gli obiettivi dovranno avere un respiro pluriennale e devono riferirsi ad aspetti sostanziali della formazione e dell'esperienza degli studenti. Specificare attraverso quali azioni si ritiene di poter raggiungere gli obiettivi.

Obiettivo n. 1

Migliorare il ruolo degli studenti nei processi di AQ

Azioni da intraprendere:

1. Organizzare incontri con la popolazione studentesca per illustrare il sistema AQ (attori e ruoli) e la funzione del form anonimo della CPDS e per parlare in genere di eventuali problemi che gli studenti possono riscontrare

Indicatori (per il monitoraggio annuale):

Numero di iniziative programmate e realizzate

Numero di segnalazioni idonee inviate alla CPDS.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità

Azione	Modalità	risorse	scadenze previste	responsabilità
1.	Il coordinatore del CdS programma giornate di formazione e incontri tra docenti e studenti per informare gli studenti sui processi AQ del CdS e promuovere la compilazione consapevole dei questionari RIDO e del form di segnalazione anonima della CPDS.	Coordinatore del CdS e docenti	Novembre (a inizio anno accademico)	Coordinatore del CdS

5 – COMMENTO AGLI INDICATORI

5- a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI INTERCORSI DALL'ULTIMO RIESAME

Descrivere i principali mutamenti intercorsi dal Riesame ciclico precedente, anche in relazione alle azioni migliorative messe in atto nel CdS.

Di seguito si riporta l'analisi della situazione attuale del CdS, effettuata sulla base degli indicatori contenuti nella Scheda di Monitoraggio annuale 2020, aggiornati al 10/10/2020.

5- b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree da migliorare che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

I dati statistici disponibili sulla carriera degli studenti della LM "Lingue Moderne e Traduzione per le Relazioni Internazionali", con particolare riferimento alla loro numerosità e all'andamento delle carriere fino al conferimento del titolo, registrano una flessione a partire dal 2018, in corrispondenza della attivazione della LM "Interclasse Lingue e Letterature: Interculturalità e Didattica" (LM-37 / LM-39), risultata più attrattiva perché propedeutica all'insegnamento. Una seconda motivazione di tale calo di iscritti è da individuare nella scarsa attrattività del curriculum di Studi arabi e islamici, nel quale nel 2018 si erano iscritti solo quattro studenti.

Rassicuranti sono i dati relativi all'indicatore iC04, Percentuale iscritti al primo anno (LM) laureati in altro Ateneo. Nel 2016 su 79 iscritti, 11 provengono da altro Ateneo (13,9%); nel 2019 su 60 iscritti, 21 provengono da altro Ateneo (35,0%). Si tratta di dati che confermano una discreta capacità attrattiva del Corso di Studi.

Per quanto riguarda gli ulteriori indicatori per la valutazione della didattica, la percentuale di studenti che prosegue nel II anno nello stesso corso di studio (iC14) passa dal 95,2% nel 2015 al 96,8% nel 2018, registrando un leggero rialzo.

In lieve calo, ma ancora relativamente alte, sono invece le percentuali degli studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 20 CFU al I anno (iC15), che passano dal 92,1% del 2015 al 90,5% del 2018.

Più marcata è la riduzione della percentuale di coloro che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 40 CFU al I anno (iC16), che passa dal 60,3 % del 2015 al 57,1% del 2018. Questo dato va confrontato con quello dell'indicatore iC01, Percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU nella.s., che nel 2016 sono il 57,5 %, ma nel 2018 la percentuale aumenta e si attesta al 58,3%.

Un trend in calo si registra anche in merito all'indicatore iC17 Percentuale di immatricolati che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso corso di studio, per il quale si passa da 80,0 % del 2016 al 75,3% del 2018.

Tuttavia, gli indicatori di Approfondimento per la Sperimentazione e Percorso di studio e regolarità delle carriere evidenziano un segno positivo. La percentuale di immatricolati che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del corso (iC22) passa dal 52,4% del 2016 al 65,4% del 2018 (dati migliori di quelli rilevati per l'area geografica), e quella di abbandoni del CdS dopo N+1 anni (iC24) diminuisce dal 10,7 % del 2016 al 9,6 % del 2018.

Apprezzabili risultano gli indicatori relativi al tasso occupazionale a un anno dalla laurea, tutti in crescita: l'iC07 passa dal 70,6% del 2016 al 77,6% del 2019; l'iC07bis dal 70,6% al 75,5% del 2019; l'iC07ter dal 70,6% del 2016 al 78,7% del 2019.

In merito alla Internazionalizzazione, la performance del Corso evidenzia un trend irregolare, ma sempre attestandosi su valori relativamente elevati e comunque più alti rispetto alla media dell'area geografica. Il tasso di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del corso (iC10) passa da 101,5 ‰ nel 2016 al 50,5 ‰ del 2018. Di contro, il tasso di laureati entro la durata normale del corso che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero (iC11) cresce da 166,7 ‰ nel 2016 al 314,8 ‰ del 2019.

In riferimento agli studenti stranieri iscritti ai CdS (iC12), si osserva una leggera flessione, passando dal 38,0 ‰ del 2016 al 33,3% del 2019.

Per migliorare i dati della Internazionalizzazione, il CCL ha avviato dall'a.a. 2019/20 un programma Erasmus KA (Erasmus con paesi extra EU), in collaborazione con due Università dell'Ucraina, la Mohyla Black Sea National University e la V. N. Karazin Kharkiv National University. Inoltre, un'altra proposta progettuale di Erasmus KA presentata nel 2020 dal CCL che vede coinvolto come partner il Marocco (Université Abdelmalek Essaadi di Tétouan, École Supérieure Roi Fahd de Traduction di Tangeri), è stata approvata e finanziata con l'FSE. Il finanziamento prevede mobilità incoming and outgoing per docenti, studenti ed amministrativi. Durata del progetto: 3 anni a partire dal 2020-21.

Per quel che concerne la consistenza e qualificazione del corpo docente, gli indicatori (sebbene migliorabili) si attestano su valori sostenibili: l'iC27 Rapporto studenti iscritti/docenti si riduce dal 21,2 del 2016 al 16,3% del 2019 e l'iC28 Rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno si abbassa dal 14,4 del 2016 al 10,3 del 2019.

I punti di debolezza riscontrati durante l'AUDIT al quale il CdS è stato sottoposto nel dicembre del 2018 dal Nucleo di Valutazione (unitamente al PqA) e che risultano nella relazione annuale dello stesso NdV sono relativi a una scarsa specializzazione del corso e al servizio di tutoraggio carente.

La CPDS rileva nella relazione annuale 2019 (D.2 –Proposte) che “un ulteriore intervento da parte del CCS è necessario rispetto al miglioramento delle postazioni informatiche e attrezzature, all'incremento dell'e-learning con la possibilità di una maggiore differenziazione dell'insegnamento e un maggiore coinvolgimento di strutture con le quali gli studenti possano collaborare nel campo dei servizi di traduzione, di organizzazione di convegni e della promozione dei beni culturali e del turismo, in Sicilia ma anche a livello nazionale e internazionale.”

Nel corso del 2019 il CCL ha proposto e programmato una serie di interventi correttivi con l'obiettivo di risolvere le criticità emerse dall'analisi degli indicatori presenti nella SMA e incrociate con le osservazioni della CPDS e del Nucleo di Valutazione. In primo luogo è stata rilevata la necessità di un potenziamento e pubblicizzazione delle attività di tutoraggio espletate sia dagli studenti selezionati periodicamente tramite bando del COT, sia dai docenti indicati come figure Tutor nella sezione Referenti e strutture della SUA-CdS (cfr. Obiettivo 1. Della sezione 2 - L'ESPERIENZA DELLO STUDENTE del presente RRC).

In secondo luogo, sono stati banditi dei contratti (da parte del Dipartimento di Scienze Umanistiche) di didattica Integrativa, di tipo laboratoriale/seminariale con esercitazioni e approfondimenti di contenuti svolti nel corso istituzionale, da affidare a esperti di lingua e glottodidattica e per affiancare e rafforzare la didattica curricolare (solo per gli insegnamenti di Lingua e Linguistica Araba e Russa).

È stato inoltre avviato un percorso di implementazione della attività didattiche da somministrare attraverso strumenti multimediali e tecnologici, dai software sul genere di Rosetta Stone erogato dal CLA alle piattaforme di e-learning come Moodle in dotazione nel nostro sistema informatico di Ateneo. In tal senso, è stato realizzato un corso di formazione rivolto in modo specifico ai docenti dei SSD di Lingua e Traduzione per l'apprendimento dell'uso della piattaforma Moodle. Tale intervento rientra nelle tipologie di azioni previste dal Piano Strategico di Ateneo 2019-21, relative all'obiettivo 3.1. Incrementare il numero di studenti regolari, in particolare rispondendo al punto 3.1.3 Erogazione della Didattica, nello specifico al punto 3.1.3.2 Studio di nuove modalità di erogazione della didattica (pp. 9-10 del PS 19-21).

Informazioni e dati da tenere in considerazione:

Gli indicatori delle schede di monitoraggio annuale sono proposti allo scopo principale di indurre nei CdS una riflessione sul grado di raggiungimento dei propri obiettivi specifici. Pertanto, ogni CdS deve riconoscere, fra quelli proposti, quelli più significativi in relazione al proprio carattere e commentare in merito alla loro evoluzione temporale (è suggerito un arco temporale di almeno tre anni). Gli indicatori vanno riferiti alla distribuzione dei valori su scala nazionale o macroregionale e per classe disciplinare.

1. Indicatori relativi alla didattica (gruppo A, Allegato E DM 987/2016);
2. Indicatori di internazionalizzazione (gruppo B, Allegato E DM 987/2016);
3. Ulteriori indicatori per la valutazione della didattica (gruppo E, Allegato E DM 987/2016);
4. Indicatori circa il percorso di studio e la regolarità delle carriere (indicatori di approfondimento per la sperimentazione);
5. Soddisfazione e occupabilità (indicatori di approfondimento per la sperimentazione);
6. Consistenza e qualificazione del corpo docente (indicatori di approfondimento per la sperimentazione).

5- c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Includervi gli interventi ritenuti necessari o opportuni in base alle mutate condizioni e agli elementi critici individuati, alle sfide e le azioni volte ad apportare miglioramenti. Gli obiettivi dovranno avere un respiro pluriennale e devono riferirsi ad aspetti sostanziali della formazione e dell'esperienza degli studenti. Specificare attraverso quali azioni si ritiene di poter raggiungere gli obiettivi:

Obiettivo n. 1

Implementare il monitoraggio delle carriere degli studenti

Azioni da intraprendere:

1. Incrementare le attività collegiali di analisi e discussione dei percorsi, e delle schede di valutazione della didattica.

Indicatori (per il monitoraggio annuale):

- Numero di incontri degli organi collegiali (CCL, CaQ-CdS) effettuati
- . Indicatori SMA.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità

Azione	Modalità	risorse	scadenze previste	responsabilità
1.	La CaQ-CdS analizza periodicamente i dati resi disponibili in ambiente SUA, ove necessario, pianifica le azioni di miglioramento per un monitoraggio continuo delle carriere degli studenti. Il Coordinatore inserisce specifici punti all'odg del CCS per discutere in merito alle risultanze delle analisi e alle proposte della Commissione AQ.	Coordinatore del CdS e docenti	Novembre (a inizio anno accademico)	Coordinatore del CdS

[Torna all'INDICE](#)